







IL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021 - 2027

Centro Regionale di Programmazione

PRA – Cagliari, 26 luglio 2023

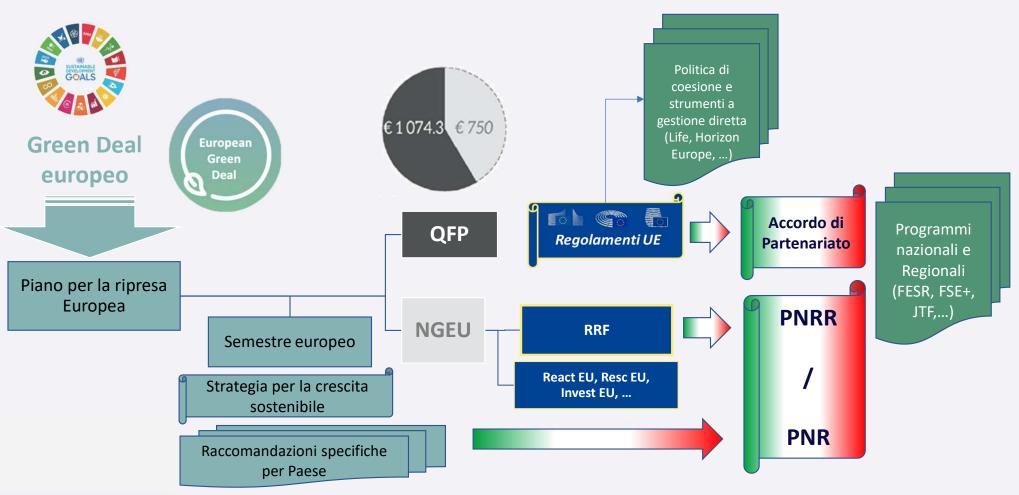








Programmazione 2021-2027: dalla Strategia ai Programmi











Il percorso di preparazione del PR FESR 2021-2027











Approvazione del PR Sardegna FESR 2021-2027



Bruxelles, 26.10.2022 C(2022) 7877 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 26.10.2022

che approva il programma "Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia

CCI 2021IT16RFPR015

La Commissione europea approva il Programma regionale Fesr 21-27. Il Presidente Solinas: "Centrati tutti gli obiettivi, siamo pronti a mettere in campo il piano di investimenti straordinario"

"Accogliamo con estremo favore e soddisfazione il giudizio della Commissione europea, che premia il lavoro portato avanti per arrivare alla definizione del programma regionale per il settennato 21-27", ha detto il Presidente della Regione, Christian Solinas.



Cagliari, 27 ottobre 2022 – La Commissione europea ha approvato il Programma regionale Fesr della Sardegna da 1 miliardo e 500 milioni di euro per il periodo di programmazione 2021-2027. Dopo un'attenta e scrupolosa analisi, ieri sera è arrivato da Bruxelles il via libera al piano di investimenti della Sardegna in favore dello sviluppo, dell'occupazione e della

crescita.









Approvazione del PR Sardegna FESR 2021-2027

DGR Presa d'atto Approvazione del PR Sardegna FESR 2021-2027



DELIBERAZIONE N. 38/2 DEL 21.12.2022

Oggetto:

Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 "Verso una transizione sostenibile della Sardegna". Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea, adempimenti conseguenti e composizione del Comitato di Sorveglianza.

Il Vicepresidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che, con la Decisione C(2022) 7877 del 26.10.2022, è stato approvato dalla Commissione europea il Programma Regionale (PR) Sardegna FESR per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2027.

Il Vicepresidente ricorda che la Giunta regionale aveva preso atto della proposta di Programma con la deliberazione n. 12/26 del 7 aprile 2022, conferendo contestualmente all'Autorità di Gestione del FESR il mandato ad avviare il negoziato formale con la Commissione Europea. Conseguentemente, il 9 maggio 2022, previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio regionale, la proposta di Programma è stata formalmente trasmessa alla Commissione europea dando avvio al processo formale per l'approvazione del PR FESR 2021-2027 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento RDC).









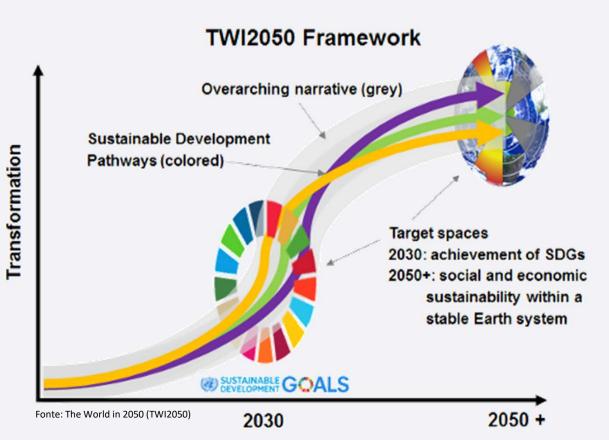
Verso una transizione sostenibile della Sardegna



- DNSH
- Verifica climatica







Parere motivato VAS



Det. n. 762/20664 del 09.08.2022



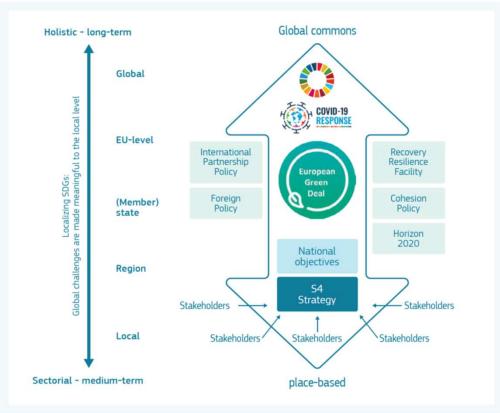






Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027





Fonte: Joint Research Centre (JRC), 2021

S3 2021-2027



DGR n. 30/36 del 30.09.2022





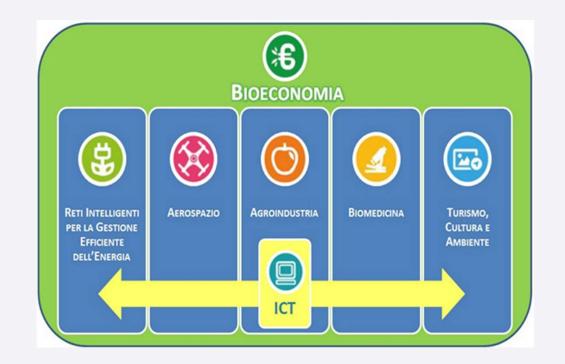




Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027

La S3 è il quadro entro il quale sono progettate e implementate le politiche di R&I

 Le Aree di Specializzazione sono risultato della scoperta imprenditoriale e delle analisi su fatti e dati, emersi con il cruscotto S3-KMS













Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027

Analisi delle opportunità e dei colli di bottiglia sulla innovazione e la digitalizzazione

- Obiettivo: rafforzare la competitività delle AdS indirizzando la R&I verso missioni specifiche per favorire la differenziazione e competitività nei settori tradizionali
- Missione: Sostenibilità, resilienza, territorio, temi su cui c'è già una importante attività di R&I da rafforzare perché sostenuta dalle specificità della Sardegna:
 - Cultura
 - Economia legata al mare
 - Biodiversità e riciclo
 - Ciclo dell'acqua irrigazione adattamento al clima disaster response
 - Energia rinnovabile
- ICT Intelligenza artificiale- crittografia- sensori













PR Sardegna FESR 21-27

La dotazione finanziaria del PR FESR della Regione Sardegna è distribuita su 6 **Priorità principali**, a cui si aggiunge la priorità relativa alle azioni di **Assistenza Tecnica**, ed è alimentata sia da **risorse europee** (70%) che da una quota parte di **cofinanziamento nazionale** (30%).













PRIORITÀ 1: Competitività intelligente

Proseguendo la rinnovata Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Sardegna, tramite la Priorità n.1 saranno perseguiti gli obiettivi di: sviluppo di tecnologie avanzate, creazione di posti di lavoro, crescita delle PMI e sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente.

Obiettivi	Azioni	Risorse (€)
Os1.i Ricerca e Innovazione	 Azione 1.1.1. Rafforzamento dell'ecosistema regionale della ricerca, e attività di ricerca delle imprese nei settori S3 Azione 1.1.2. Reti di collaborazione tra imprese e circuito della conoscenza Azione 1.1.3. Rafforzamento della domanda pubblica per l'innovazione Azione 1.1.4. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	156,5 Mln €
Os1.iii Crescita sostenibile e Competitività delle PMI	 Azione 1.3.1. Sostegno alle microimprese e alle PMI Azione 1.3.2. Sviluppo delle infrastrutture commerciali per le PMI Azione 1.3.3. Servizi avanzati e internazionalizzazione PMI e reti di PMI Azione 1.3.4. Sostegno finalizzato all'accesso al credito Azione 1.3.5. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	162,2 Mln €
Os1.iv Competenze per la Specializzazione intelligente	 Azione 1.4.1. Sostegno allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente 	21,4 Mln €
	Totale: 340,1 Mln€	











PRIORITÀ 1: Competitività intelligente

Obiettivi	Risultati attesi	Target*
Os1.i Ricerca e Innovazione	 RCR03. Piccole e medie imprese (PMI) che introdurranno innovazioni a livello di prodotti o di processi RCR04. PMI che introdurranno innovazioni a livello di organizzazione o di marketing 	100 imprese 50 imprese
Os1.iii Crescita sostenibile e Competitività delle PMI	RCR17. Nuove imprese ancora presenti sul mercato	60 imprese
Os1.iv Competenze per la Specializzazione intelligente	 RCR98. Personale delle PMI che avrà completato una formazione relativa alle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (per tipo di competenze: tecniche, di gestione, imprenditoriali, verdi, altro) 	200 partecipanti
* al 2029		











PRIORITÀ 1: Competitività intelligente



Stato dell'arte della priorità



Alcuni criteri di selezione

- **Os1.i** Capacità dell'operazione di generare prospettive di scalabilità degli output realizzati e ricadute economiche:
- Os1.iii Adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente in relazione alla proposta progettuale;
 Capacità di potenziare la competitività attraverso un set di azioni maggiormente resilienti agli shock endogeni ed esogeni;
- Os1.iv Contributo potenziale della proposta rispetto al miglioramento della posizione dell'unità produttiva nelle GVC.



Operazione di importanza strategica

Potenziamento delle azioni di accesso al credito veicolate attraverso piattaforme di fintech

- Risorse indicative: euro 13.500.000
- **Obiettivo**: Favorire strumenti finanziari attraverso piattaforme fintech.
- Impatto strategico: Accesso delle imprese alle risorse per il finanziamento dei piani di sviluppo.











PRIORITÀ 2: Transizione digitale

La Priorità n.2 è destinata al miglioramento della qualità, accessibilità ed efficienza dei servizi digitali della PA, tramite forme di coprogettazione, di sostegno alla transizione digitale del comparto produttivo e l'incentivo a pratiche e tecnologie digitali nelle micro e piccole medie imprese.

Obiettivi	Azioni	Risorse (€)
Os1.iii Digitalizzazio ne a vantaggio dei cittadini e delle imprese	 Azione 2.2.1. Digitalizzazione delle PMI Azione 2.2.2. Soluzioni ICT, servizi elettronici, applicazioni per l'Amministrazione Azione 2.2.3. Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale Azione 2.2.4. Altre tipologie di infrastrutture ICT Azione 2.2.5. Sostegno della domanda di servizi per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei cittadini e per facilitare il loro accesso ai servizi digitali Azione 2.2.6. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	159,9 Mln €
	Totale: 159,9 Mln€	











PRIORITÀ 2: Transizione digitale

Obiettivi	Risultati attesi	Target*
Os1.iii Digitalizzazio ne a vantaggio dei cittadini e delle imprese	 RCR11. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati RCR13. Imprese che raggiungeranno un'alta intensità digitale 	1,59 milioni utilizzatori/anno 450 imprese
* al 2029		











PRIORITÀ 2: Transizione digitale



Stato dell'arte della priorità



Alcuni criteri di selezione

- Raggiungimento di alta intensità digitale DESI da parte delle imprese (Azione 2.2.1)
- Miglioramento dell'accessibilità, usabilità e integrazione degli applicativi/servizi pubblici digitali (Azione 2.2.2);
- Adozione del principio once only (Azioni 2.2.2, 2.2.3, 2.2.5);
- Contributo al data lake regionale obiettivi programmatori, gestionali e di accountability (Azioni 2.2.2, 2.2.4);
- adozione di soluzioni innovative per un migliore utilizzo delle risorse disponibili e offerta di servizi digitali in ambienti di tipo smart city/smart region e urban informatics (Azione 2.2.2.);



Operazione di importanza strategica

Operazioni per la digitalizzazione delle PMI

- Risorse indicative: euro 29.000.000
- Obiettivo: Supporto alle PMI nell'introduzione di tecnologie digitali nei processi aziendali.
- Impatto strategico: Favorire l'adozione delle tecnologie ICT in tutti i processi aziendali.











La Priorità n.3 promuove una transizione energetica pulita ed equa, per il miglioramento della gestione delle fonti energetiche, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio, investimenti verdi e blu, l'economia circolare ed efficiente, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi.

Obiettivi	Azioni	Risorse (€)
Os2.i Efficienza energetica	 Azione 3.1.1. Elettrificazione dei consumi ed efficientamento energetico nelle imprese Azione 3.1.2. Elettrificazione dei consumi ed efficientamento energetico negli edifici e impianti pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica Azione 3.1.3. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	195,9 Mln €
Os2.ii Energie rinnovabili	 Azione 3.2.1. Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili, eolica, solare, marina Azione 3.2.2. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	53,3 Mln €
Os2.iii Sistemi energetici intelligenti	 Azione 3.3.1. Realizzazione di sistemi energetici intelligenti e relativo stoccaggio Azione 3.3.2. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	12 Mln €
	Totale: 261,2 Mln€	











Obiettivi	Risultati attesi	Target*
Os2.i Efficienza energetica	 RCR26. Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro) RCR29. Emissioni stimate di gas a effetto serra 	433,65 GWh/anno 150.913.657,00 t _{eq.} CO ₂ /anno
Os2.ii Energie rinnovabili	 RCR29. Emissioni stimate di gas a effetto serra RCR31. Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica) 	40.446.260 t _{eq.} CO ₂ /anno 75,19 GWh/anno
Os2.iii Sistemi energetici intelligenti	RCR33. Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti	1.000 utilizzatori finali/anno













Stato dell'arte della priorità



Alcuni criteri di selezione

- Capacità delle operazioni di promuovere comunità locali autonome sotto il profilo energetico;
- Capacità di valorizzare e sostenere la creazione di distretti energetici e/o comunità energetiche e dare attuazione a strategie locali che affrontano l'adattamento ai cambiamenti climatici (es. PAESC).



Operazione di importanza strategica

Creazione dei distretti energetici per l'efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese

- Risorse indicative: euro 39.092.000
- Obiettivo: Sostegno alle imprese per la transizione energetica dei processi produttivi.
- Impatto strategico: Incremento della produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili.











(2/2)

Obiettivi	Azioni	Target*
Os2.iv Adattamento ai cambiamenti climatici	 Azione 3.4.1. Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima (inondazioni, frane, incendi, etc.) Azione 3.4.2. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	116,7 Mln €
Os4.v Accesso all'acqua e gestione sostenibile	 Azione 3.5.1. Miglioramento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue Azione 3.5.2. Ottimizzazione della fornitura d'acqua per il consumo umano e riduzione delle perdite idriche Azione 3.5.3. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	52,6 Mln €
Os2.vi Economia Circolare	 Azione 3.6.1. Miglioramento della gestione dei rifiuti domestici secondo la gerarchia dei rifiuti Azione 3.6.2. Miglioramento della gestione dei rifiuti industriali e commerciali Azione 3.6.3. Sostegno a processi di produzione rispettosi dell'ambiente e promozione dell'impiego di materiali riciclati Azione 3.6.4. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	34 Mln €
Os2.vii Biodiversità	 Azione 3.7.1. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei Siti Natura 2000 Azione 3.7.2. Infrastrutture verdi e blu e altre azioni coerenti con il PAF Azione 3.7.3. Miglioramento capacità amministrativa delle Autorità dei programmi e organismi per l'attuazione dei Fondi 	58 Mln €
Totale: 261,3 Mln€		











(2/2)

Obiettivi	Risultati attesi	Target*
Os2.iv Adattamento ai cambiamenti climatici	 RCR35. Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni RCR36. Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro gli incendi boschivi RCR37. Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi) 	5.017 1,59 milioni 3.224
Os4.v Accesso all'acqua e gestione sostenibile	 RCR41. Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate RCR42. Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue RCR43. Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico 	760.000 43.000 - 121.000 mc/anno
Os2.vi Economia Circolare	 RCR48. Rifiuti usati come materie prime RCR103. Rifiuti oggetto di raccolta differenziata 	17.000 tonnellate/anno 15.500 tonnellate/anno
Os2.vii Biodiversità	 RCR95. Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate ISR01_SR15. Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato 	10.017 20.000 ha
*al 2029		











(2/2)



Stato dell'arte della priorità



Alcuni Criteri di selezione

Livello di progettazione e tempistica di esecuzione Riduzione delle perdite idriche di oltre il 20% Capacità dell'operazione di aumentare l'utilizzo di materiali riciclati come materie prime Capacità di migliorare le connessioni ecologiche delle aree











PRIORITÀ 4: Mobilità urbana sostenibile

La Priorità n.4 accoglie le istanze del tema della gestione della mobilità urbana, che negli ultimi anni ha acquisito un ruolo centrale sia nel dibattito scientifico sia nell'agenda politica europea e italiana. Perciò, attraverso le azioni di impatto strategico si promuove la mobilità urbana multimodale sostenibile, nell'ambito della transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio.

Obiettivi	Azioni	Risorse (€)
Os2.viii Mobilità urbana multimodale sostenibile	 Azione 4.8.1. Promozione di un sistema di infrastrutture e mezzi per il trasporto urbano pulito e digitalizzazione del servizio Azione 4.8.2. Infrastrutture e dei servizi di mobilità ciclopedonale su scala urbana, suburbana e interurbana 	52,6 Mln €
	Totale: 52,6 Mln€	











PRIORITÀ 4: Mobilità urbana sostenibile

Obiettivi	Risultati attesi	Target*
Os2.viii Mobilità urbana multimodale sostenibile	 RCR62. Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati RCR64. Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti 	+ 9,85 milioni utilizzatori/anno 20.183 utilizzatori/anno
*al 2029		











PRIORITÀ 4: Mobilità urbana sostenibile



Stato di attuazione della priorità



Alcuni criteri di selezione

- Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) o con altri pertinenti strumenti di settore o di pianificazione urbanistica
- Integrazione tra gli interventi sulle infrastrutture di trasporto urbano pulito, sul materiale rotabile a zero emissioni e le soluzioni ITS adottate (integrazione tra le tre componenti del sistema della mobilità sostenibile urbana) e livello di innovazione tecnologica adottata
- Integrazione con altre azioni e interventi infrastrutturali previste dalle politiche regionali volte a favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici a emissioni zero (Azione 4.8.1)
- Integrazione con altre azioni e interventi infrastrutturali previsti dalle politiche regionali volti a promuovere l'intermodalità ferro/gomma/bici e favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici a emissioni zero (Azione 4.8.2)



Operazione di importanza strategica

Potenziamento infrastrutture di trasporto urbano pulite

- Risorse indicative: euro 10.000.000
- Obiettivo: Supporto alla mobilità urbana sostenibile attraverso infrastrutture di trasporto pulite.
- Impatto strategico: Modernizzazione della dotazione infrastrutturale del sistema della mobilità urbana.











(1/2)

In un quadro sociale caratterizzato da sfide occupazionali e sociali molto importanti, la Priorità n.5 integra e rafforza l'azione nazionale ordinaria delle politiche del lavoro, dell'istruzione e dell'inclusione e protezione sociale.

Obiettivi	Azioni	Risorse (€)
Os4.i Occupazione	 Azione 5.1.1. Progetti innovativi di welfare territoriale Azione 5.1.2. Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi 	10 Mln €
Os4.ii Istruzione	 Azione 5.2.1. Riqualificazione degli edifici scolastici e acquisto di attrezzature e arredi per l'innalzamento qualitativo degli ambienti di apprendimento Azione 5.2.2. Acquisizione di attrezzature e strumenti per la realizzazione di laboratori innovativi nell'ambito della didattica dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore Azione 5.2.3. Interventi innovativi sulle scuole (Scuole del nuovo millennio) Azione 5.2.4. Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi 	45 Mln €
Os4.iii Politiche Sociali	 Azione 5.3.1. Azioni innovative per assicurare una vita indipendente ai soggetti fragili Azione 5.3.2. Potenziamento di servizi sociosanitari e di assistenza a lungo termine Azione 5.3.3. Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi 	30,3 Mln €











(2/2)

Sul fronte dei servizi sanitari, inoltre, la Priorità n.5 tiene conto della necessità di nuovi investimenti per garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari. Inoltre sono previsti interventi per la valorizzazione del ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico del sistema regionale.

Obiettivi	Azioni	Risorse (€)
Os4.v Sanità	 Azione 5.5.1. Completamento e allestimento della Rete sociosanitaria territoriale Azione 5.5.2. Rinnovo delle strumentazioni ospedaliere 	96 Mln €
Os4.vi Turismo e Cultura	 Azione 5.6.1. Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi Azione 5.6.2. Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi 	44 Mln €
	Totale: 225,3 Mln €	











(1/2)

Obiettivi	Risultati attesi	Target*
Os4.i Occupazione	• RCR02. Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico	7.92 Mln €
Os4.ii Istruzione	• RCR71. Numero annuale di utenti delle strutture scolastiche nuove o modernizzate	+ 5.335 utilizzatori/anno
Os4.iii Politiche Sociali	 RCR11. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati ISR02_SR15. Utenti beneficiari di facilities in ambito socio-assistenziale 	1.250 utilizzatori/anno 1.091 utilizzatori/anno
*al 2029		











(2/2)

Obiettivi	Risultati attesi	Target*	
Os4.v Sanità	 RCR72. Numero annuale di utenti di servizi di sanità elettronica nuovi o modernizzati RCR73. Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate 	5.958 utilizzatori/anno + 725.321 utilizzatori/anno	
Os4.vi Turismo e Cultura	 ISR03_SR15. Partecipanti ai progetti di inclusione turistica ISR04_4IT. Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale 	17.000 11.300	
*al 2029			











(2/2)









Alcuni criteri di selezione

- Misurare la sostenibilità nel tempo e l'impatto sociale e di genere
- Capacità dell'operazione di generare prospettive di scalabilità degli output realizzati e ricadute socioeconomiche



Operazione di importanza strategica

Una scuola per il territorio

- Risorse indicative: euro 14.000.000
- Obiettivo: Promuovere collaborazioni e progetti didattici tra scuole e altri soggetti.
- Impatto strategico: Sinergie con il FSE su priorità quali povertà educativa e abbandono scolastico.











PRIORITÀ 6: Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale

La Priorità n.6 promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. L'obiettivo perseguito sarà quello del rilancio di tutte le aree della Sardegna, puntando sulle vocazioni e sulle potenzialità proprie di ciascun territorio.

Obiettivi	Azioni	Risorse (€)
Os5.i Aree urbane	 Azione 6.1.1. Attuazione di strategie territoriali integrate in area urbana Azione 6.1.2. Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi 	123,4 Mln €
Os5.ii Aree non urbane	 Azione 6.2.1. Attuazione delle strategie territoriali integrate delle Aree Interne Azione 6.2.2. Miglioramento della capacità amministrativa delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi 	101,9 Mln €
Totale: 225,3 Mln €		











PRIORITÀ 6: Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale

Obiettivi	Risultati attesi	Target*
Os5.i Aree urbane	■ ISR04_SR15. Azioni costruite attraverso forme di co-progettazione NB L'indicatore identifica il numero di azioni nell'ambito di investimenti integrati di sviluppo urbano sostenibile, definite in co-progettazione fra uno o più soggetti pubblici e/o dell'imprenditoria e/o del terzo settore.	3
Os5.ii Aree non urbane	■ ISR05_SR15. Popolazione interessata da progetti di sviluppo territoriale integrati NB Si misura la popolazione interessata da PIST nel PR 21-27 rispetto al 14-20. La baseline (40,3%) rappresenta la % di popolazione regionale interessata dai 20 PIST finanziati nel ciclo 14-20; il target (53,70%) è la % di popolazione che sarà coinvolta nelle strategie territoriali entro il 2029.	+ 13,4
* al 2029		











PRIORITÀ 6: Sviluppo sostenibile integrato urbano e territoriale



Stato dell'arte della priorità



Alcuni criteri di selezione

- La Priorità 6 è attuata attraverso Strategie di sviluppo territoriale (ST) predisposte ai sensi dell'art.
 29 del Regolamento (UE) 2021/1060
- Investimenti Territoriali Integrati (art. 30 del Regolamento (UE) 2021/1060)
- Metodologia della coprogettazione e procedura non competitiva (in continuità con il 14-20)



Operazione di importanza strategica

Labmet - Laboratorio Metropolitano di Innovazione

- Risorse indicative: euro 250.000
- **Descrizione:** Creazione di uno spazio digitale per le azioni del Piano Strategico Metropolitano.
- Impatto strategico: Rafforzare la partecipazione pubblico-privato.









Contributo del Programma agli obiettivi ambientali UE



• Cambiamenti climatici 549,8 M€ – 34,77% sul Totale (Obiettivo Reg. 1060/2021: 30%)



• Ambiente 445,1 M€ – 28,15% sul Totale











• Biodiversità 181,2 M€ – 8,02% sul Totale (Obiettivo Reg. 1060/2021: 7%)

IL PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021 - 2027









Contributo del Programma agli obiettivi trasversali UE (1/2)

Parità di genere 314 M€* - 19,87%



- 001 «Focalizzazione sulle questioni di genere» **40,26 M€** 2,55% sul Totale
- 002 «Integrazione di genere» **684,61 M€** 43,30% sul Totale

*NB le risorse destinate all'«integrazione di genere» contribuiscono in misura pari al 40%









Contributo del Programma agli obiettivi trasversali UE (2/2)

Presidio dei principi orizzontali del programma-Fase di accompagnamento



- Laboratori rivolto al sistema regione in materia dei nuovi CAM, GPP e parità di genere
- Servizio di supporto Help desk Sistema Regione per l'inserimento di criteri ambientali nelle procedure d'appalto secondo la normativa vigente
- Servizio HELP DESK Enti Locali (in forma singola ed associata) per l'inserimento di criteri ambientali nelle procedure d'appalto secondo la normativa vigente
- Supporto nella definizione delle metodologie per il nuovo prezziario regionale
- Supporto all'elaborazione delle linee guida ISCOLA «Linee guida per l'Unità di progetto Iscol@ "L'architettura sostenibile per modelli pedagogici inclusivi - Criteri di progettazione per le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e di secondo grado»
- Catalogo laboratori per le imprese da condividere con le Associazioni di categoria









Contributo del Programma agli obiettivi trasversali UE

Sviluppo urbano sostenibile

Os $5.i - 123 M \in -8\%$ (Obiettivo Reg. 1058/2021: 8%)



- Comuni di Cagliari, Sassari, Olbia, Nuoro, Oristano, Carbonia e Iglesias
- Città Metropolitana di Cagliari e area metropolitana di Sassari

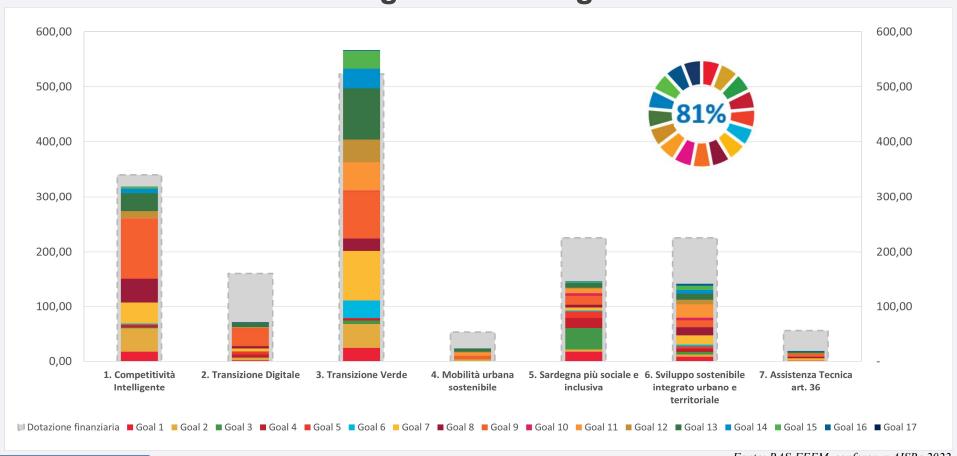








Contributo del Programma all'Agenda ONU 2030



Fonte: RAS-FEEM, conferenza AISRe 2022









PR FESR 2021-2027 - PIANO DELLE VALUTAZIONI





Piano Unitario FESR - FSE

Tempistica: 1 anno dopo l'approvazione del Programma (25/10/2023)

Valutazione tematiche (uno o più Obiettivi specifici) e trasversali

Costruzione partecipata: Gruppi di Pilotaggio 2014-20, coinvolgimento stakeholders interni ed esterni

Schede di Valutazione









Twitter: @FESRSardegna

Facebook: @FESRSardegna

Instagram: fesrsardegna

LinkedIn: @FESR Sardegna

YouTube: POR FESR Sardegna

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR SARDEGNA Centro Regionale di Programmazione

> Via Cesare Battisti, Snc - 09123 Cagliari crp.urp@regione.sardegna.it www.sardegnaprogrammazione.it